



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 28-03-2019 n. 35

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 E DEFINIZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021: PROVVEDIMENTI ED APPROVAZIONE.

L'Anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 19:35, nella Residenza Municipale si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	SINDACO	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	VICE SINDACO	Presente
Petrini	Alan	ASSESSORE	Presente
VITA	MICHELA	ASSESSORE	Presente
MARZIALETTI	LORENA	ASSESSORE	Presente

Presenti: 5

Assenti : 0

Assiste il Segretario Giorgio Mariarosaria

Il presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti, formula, alla Giunta Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- il Bilancio dei Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è disciplinato oltre che dalle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, anche dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), così come novellato dall'art. 1, comma 510, della Legge 23/12/2014, n. 190, testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, con particolare riferimento al comma 14, prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- a partire dal 2016 hanno pieno vigore i nuovi schemi di bilancio e i documenti elencati nell'allegato 9 del D.Lgs n.118/2011, ovvero il bilancio classificato nella parte entrata in titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi ed i relativi quadri riassuntivi e riepilogativi;
- con l'introduzione dell'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato), viene definitivamente abbandonato il vincolo del pareggio di bilancio (già patto di stabilità) e vien introdotto il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato “equilibri di bilancio”, così come previsto nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto. Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza;
- ai sensi dell'art. 1, comma 825, della Legge n. 145/2018, viene abrogato l'art. 43 bis del D.L. n. 50/2017 che prevedeva, per gli enti locali facenti parte del “cratere sismico”, la possibilità di usufruire di spazi finanziari assegnati nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali, per la realizzazione di opere e/o investimenti per favorire la ricostruzione, il miglioramento infrastrutturale nonché il recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizio della popolazione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), nella sua versione aggiornata, composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "*potenziata*", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente, tra l'altro, di:
 - a) conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - b) evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - c) rafforzare la programmazione di bilancio;
 - d) favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - e) avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
- le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
- la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- la redazione della Nota Integrativa

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

CONSIDERATO, inoltre, che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui (previsioni di bilancio di cassa);

RICHIAMATE allo scopo, le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, testualmente recita *"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: *"1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; d) la tabella*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno”;

- *l'art. 11, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 118/2011 i quali, rispettivamente, prevedono: “3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; h) la relazione del collegio dei revisori dei conti” [...] “5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica: a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio”;*

DATO ATTO che, con la presente proposta di deliberazione, si provvede all'adozione e all'approvazione del DUP 2019-2021, anche ai sensi dell'art. 2 bis del Regolamento Comunale di contabilità, evidenziando che non si ravvisa la necessità, stante la ravvicinata scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

2021, di predisporre la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, nella considerazione che non sono sopravvenuti eventuali fatti e/o eventi né mutato il quadro normativo;

EVIDENZIATO, sul punto, che, sulla base di quanto contenuto nel principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

- il Documento unico di programmazione ("DUP") è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il "DUP" costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la sezione strategica del "DUP" definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000. Gli indirizzi strategici dell'ente devono orientare e guidare l'operato dell'amministrazione durante il mandato ed esprimerne il volere strategico il tutto, evidentemente, in un ambito di coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale, con gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- la sezione operativa del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti. Essa, dunque, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella "SeS" del "DUP".

PRECISATO che nel predisporre il bilancio 2019/2021 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, abbandonando la gestione cosiddetta di cassa, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere nel bilancio di previsione un apposito "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.lgs. 126/14);

DATO ATTO che il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2019, 2020 e 2021 sarà, eventualmente, determinato solo dopo la deliberazione di



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

riaccertamento ordinario dei residui in quanto, al momento, non risulta previsto "F.P.V." di entrata relativamente al predetto triennio;

DATO ATTO, inoltre, che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei titolari di area di posizione organizzativa e sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019 e seguenti;

ESAMINATA, la "Nota Integrativa" redatta nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011);

RICHIAMATO il D.M. 31/12/1983 in materia di servizi a domanda individuale e la conseguente deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/01/2019, di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale e di determinazione delle relative tariffe;

DATO ATTO che il Comune di Montegiorgio non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 28/03/2019, di aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale;

DATO atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 20 del 12/02/2019, eseguibile nei modi di legge;

DATO atto che il Programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 16 del 28/01/2019, eseguibile nei modi di legge;

VISTO, allo scopo, il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 recante il regolamento per le procedure e gli schemi tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

RICHIAMATA, allo scopo, la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 12/03/2019, eseguibile nei modi di legge, avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2019/2021. Proposta di determinazione di aliquote e tariffe IMU, TASI, TARI ed altri tributi comunali per l'anno 2019. Provvedimenti"*, con la quale, tra l'altro, è stato deliberato *"Di mantenere invariate, rispetto a quanto già deliberato per l'anno 2018, in relazione al bilancio di previsione 2019/2021, le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni applicabili ai fini della determinazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nonché in merito ad "IMU" e "TASI", ovviamente unicamente per le fattispecie per le quali la normativa vigente ne ha mantenuto l'assoggettamento ad imposizione"*;

TENUTO CONTO, tra le altre, delle seguenti deliberazioni e/o proposte inerenti lo schema di bilancio di previsione in esame:

DELIBERAZIONE o PROPOSTA			
ORGANO	DATA	NUM.	OGGETTO
G.C.	12/02/2019	18	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2019 (EX ART.208, 4°COMMA ED ART. 142, COMMI 12 BIS E 12 TER DEL C.D.S.)
G.C.	28/01/2019	15	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E DEGLI ALTRI SERVIZI PUBBLICI DIVERSI. PROVVEDIMENTI DI DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2019.
G.C.	24/01/2019	11	IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
C.C.	28/02/1996	17	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
GC.	20/12/2018	178	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE DAL 01/01/2019. PROVVEDIMENTI.
G.C.	12/02/2019	22	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL PERIODO 2019-2021. PROVVEDIMENTI ED APPROVAZIONE
G.C.	28/03/2019	34	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL PERIODO 2019/2021. REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PER NUOVE ESIGENZE SOPRAVVENUTE. PROVVEDIMENTI ED APPROVAZIONE
G.C.	08/01/2019	4	RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, PER L'ANNO 2019. PROVVEDIMENTI
G.C.	12/03/2019	31	PROPOSTA APPLICAZIONE VALORI MEDI DI RIFERIMENTO DELLE AREE, DIVERSE DA QUELLE AGRICOLE PREVISTE NEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI MONTEGIORGIO AI FINI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE RELATIVAMENTE ALLA COMPONENTE IMU. ANNO 2019

VISTI i seguenti allegati allo schema di bilancio in oggetto previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n. 118/2011, di seguito richiamati:
 - a) il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - f) la nota integrativa;

DATO ATTO che:

- gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote ed alle tariffe approvate e valide per l'anno 2019;
- gli stanziamenti delle entrate extra-tributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, come sopra approvate, e valide per l'anno 2019;
- nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;
- gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e nel rispetto del Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008 e della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010, della Legge n. 183/2011 e del Decreto Legge n. 201/2011, del Decreto Legge n. 95/2012 e della Legge n. 228/2012 e sono rispettati i seguenti limiti:
 - A) il fondo di riserva ordinario, non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
 - B) il fondo di riserva di cassa, di cui all'art. 166, comma 2 quater, del Tuel, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
- le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperiti e/o reperibili;
- non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, dell'anno 2018, al bilancio finanziario di previsione in oggetto;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e che rientra nei limiti previsti dal principio applicato alla contabilità finanziaria n. 4/2 e come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
Per quanto attiene alle società partecipate dal Comune di Montegiorgio le quote detenute dal Comune sono largamente minoritarie per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

A) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per missioni pese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

B) nell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

C) nell'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

D) nell'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

E) nell'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che, tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

CONSIDERATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative:

- i commi 551 e 552 della Legge n. 147/2013 impongono agli enti proprietari l'obbligo di accantonare in bilancio fondi vincolati di riserva, a garanzia delle perdite delle società partecipate per un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, ponderato in misura proporzionale alla quota di partecipazione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- per quanto attiene alle seguenti società partecipate dal Comune di Montegiorgio:
 - a) TENNACOLA S.P.A. - Quota partecipazione del Comune: 5,27%
 - b) ALIPICENE SRL - Quota partecipazione del Comune: 17,50%
 - c) EVENTI CULTURALI S.R.L. - Quota partecipazione del Comune: 3,00%
 - d) SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL – Quota partecipazione del Comune 8,70%
 - e) STEAT SPA – Quota partecipazione del Comune 0,43%
 - f) GAL FERMANO LEADER – Quota partecipazione del Comune 1%

le stesse non presentano perdite d'esercizio per gli anni 2015, 2016 e 2017 (ad eccezione di Alipicene Srl, Eventi Culturali Srl in liquidazione e GAL Fermano Leader) inoltre, le quote detenute dal Comune di Montegiorgio sono estremamente ridotte, per cui, nell'eventualità di future perdite, si potrà anche provvedere all'accantonamento di legge con successivi appositi stanziamenti di Bilancio senza pregiudicare gli equilibri generali di Bilancio dell'Ente. Si segnala che nell'avanzo di amministrazione 2017, accertato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2017, è stata vincolata una quota del risultato di amministrazione per la eventuale copertura di perdite delle società partecipate;

- l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (Legge di bilancio 2017), come modificato dall'art. 1 bis, comma 1, del D.L. 148/2017, convertito in Legge n. 172/2017, *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”*;
- l'art. 2 bis del D.L. n. 193 del 22/10/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 225 del 01/12/2016, a mente del quale *“1. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore ovvero sui conti correnti postali ad esso intestati, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Restano comunque ferme le disposizioni di cui al comma 12 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relative al versamento dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Per le entrate diverse da quelle tributarie, il versamento spontaneo deve essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore ovvero sui conti correnti postali ad esso intestati o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori ovvero, a decorrere dal 1° ottobre 2017, per*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

tutte le entrate riscosse, dal gestore del relativo servizio che risulti comunque iscritto nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e si avvalga di reti di acquisizione del gettito che fanno ricorso a forme di cauzione collettiva e solidale già riconosciute dall'Amministrazione finanziaria, tali da consentire, in presenza della citata cauzione, l'acquisizione diretta da parte degli enti locali degli importi riscossi, non oltre il giorno del pagamento, al netto delle spese anticipate e dell'aggio dovuto nei confronti del predetto gestore. 1-bis. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai versamenti effettuati all'Agenzia delle entrate-Riscossione, di cui all'articolo 1, comma 3”;

VISTO, altresì, il vigente art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 015, comma 1, lett. a) del D.L. 29/05/2018, n. 55, convertito dalla Legge n. 89/2018, a mente del quale “*Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, **il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2019 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo e al secondo anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi”;***

DATO ATTO che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, a norma dell'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno 07/12/2018 (G.U. n. 292 del 17/12/2018), è stato differito al 28 febbraio 2019, determinando l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;

DATO ATTO, inoltre, che con Decreto del Ministero dell'Interno 25/01/2019 (G.U. n. 28 del 02/02/2019), è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

DATO ATTO, infine, che con Decreto del Ministero dell'interno in data 28/03/2019, è stato definitivamente differito il termine per la deliberazione del bilancio 2019/2021, degli enti appartenenti al cratere sismico, al 30/06/2019;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2019-2021 con funzione autorizzatoria;

TENUTO CONTO, inoltre, della relazione-parere resa dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 28/03/2019;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "1. *Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative” 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente”;

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 dell'1/12/2018 ad oggetto “*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/12/2018 – 31/05/2019*” con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 2 bis del Regolamento Comunale di contabilità, il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2019-2021, corredato dall'elenco annuale e triennale dei lavori pubblici e dall'elenco biennale degli acquisti di forniture e di servizi che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- C) DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa e per quanto di competenza della Giunta Comunale, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019-2021, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici previsti per legge, allegati, quale parte integrante, del presente atto:
- I) lo schema di bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, documenti tutti allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";
 - II) i seguenti documenti, propri del predetto bilancio di previsione 2019-2021, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n. 118/2011, allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale:
 - 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato "C");
 - 2. il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato "D");
 - 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato "E");
 - 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato "F");
 - 5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato "G");



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (allegato "H");
7. la nota integrativa (allegato "I");
8. piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (allegato "J");
9. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sebbene non più obbligatorio (allegato "K").

- D) DI APPROVARE il progetto di bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021 di cui precedente punto "C)", unitamente a tutti i predetti documenti, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il tutto allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nel prospetto allegato denominato "*Quadro generale riassuntivo 2019-2020-2021*".
- E) DI DARE ATTO che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2019-2021 risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nel prospetto allegato "K" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
- F) PRENDERE ATTO e fare proprie le considerazioni contenute nella relazione-parere del Responsabile del Servizio Finanziario del 28/03/2019, che si allega al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "L".
- G) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione contabile per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- H) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
- I) DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Ortenzi

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 6bis della 241 del 1990;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

1. Di richiamare ed approvare la PROPOSTA che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto, anche ai fini della motivazione dello stesso;
2. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. DI APPROVARE, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 2 bis del Regolamento Comunale di contabilità, il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2019-2021, corredato dall'elenco annuale e triennale dei lavori pubblici e dall'elenco biennale degli acquisti di forniture e di servizi che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. DI APPROVARE, anche sulla base delle considerazioni espresse in premessa e per quanto di competenza della Giunta Comunale, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

2019-2021, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici previsti per legge, allegati, quale parte integrante, del presente atto:

- a. lo schema di bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, documenti tutti allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";
 - b. i seguenti documenti, propri del predetto bilancio di previsione 2019-2021, come evidenziati, anche, nel D.Lgs. n. 118/2011, allegati al presente atto in parte integrante e sostanziale:
 - i. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato "C");
 - ii. il prospetto concernente il fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato "D");
 - iii. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato "E");
 - iv. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato "F");
 - v. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato "G");
 - vi. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (allegato "H");
 - vii. la nota integrativa (allegato "I");
 - viii. piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (allegato "J");
 - ix. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sebbene non più obbligatorio (allegato "K").
5. DI APPROVARE il progetto di bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021 di cui precedente punto "C)", unitamente a tutti i predetti documenti, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il tutto allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono riepilogate nel prospetto allegato denominato "*Quadro generale riassuntivo 2019-2020-2021*".
6. DI DARE ATTO che le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2019-2021 risultano coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nel prospetto allegato "K" facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
7. PRENDERE ATTO e fare proprie le considerazioni contenute nella relazione-parere del Responsabile del Servizio Finanziario del 28/03/2019, che si allega al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "L".



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

8. DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione contabile per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
9. DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
10. DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risultano essere, ognuno per quanto di competenza, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici di questo Comune i quali, provvederanno, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, considerata l'imminenza dell'evento autorizzato,

Con separata, palese ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, li 28-03-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, li 28-03-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, li 28-03-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Mariarosaria Giorgio

II PRESIDENTE

F.to Michele Ortenzi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
In data 29-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 28-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Copia della presente deliberazione viene trasmessa agli uffici competenti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 29-04-2019 al 14-05-2019 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

.....

Il presente atto è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giorgio Mariarosaria